

**DECRETO DEL SINDACO
DELLA CITTA' METROPOLITANA**

n. 480 - 24999/2018

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ANCI PIEMONTE E LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "METROPOLI STRATEGICHE". APPROVAZIONE.

LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino.

Richiamati i propri decreti n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 e n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del "bilancio", "avvocatura e affari legali".

Premesso che:

la legge n. 56/2014 ha avviato un processo di riforma istituzionale e di riordino territoriale con l'obiettivo di rendere le Città metropolitane i motori dello sviluppo e dell'innovazione per i territori e per il paese, capaci di interpretare i nuovi bisogni dell'economia e della società, governare flussi e reti e lanciare progettualità ad alto impatto, promuovendo il posizionamento dei territori metropolitani italiani nella rete delle città globali;

al fine di svolgere efficacemente le nuove funzioni strategiche attribuite, è necessario che le Città metropolitane si dotino dei poteri e delle competenze necessarie per la realizzazione delle attività di pianificazione strategica di livello metropolitano, per l'attuazione di politiche integrate di sviluppo economico e sociale, per la promozione di politiche di attrazione degli investimenti in grado di migliorare il benessere delle comunità locali.

Dato atto che:

l'Associazione Nazione Comuni Italiani (di seguito ANCI) ha sottoscritto, in data 22 dicembre 2016, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica relativa al progetto "Metropoli strategiche".

il progetto “Metropoli strategiche”, finanziato dai fondi del PON-Governance, è stato presentato nel corso di un incontro, in data 19 aprile 2017, a cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le 14 Città metropolitane.

Nell’ambito del P.O.N. Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, il progetto “Metropoli Strategiche” sostiene e accompagna i cambiamenti organizzativi e lo sviluppo delle competenze legate alle innovazioni istituzionali nelle Città Metropolitane.

In particolare l’intervento supporta il processo di ri-organizzazione delle Città metropolitane mediante la realizzazione di interventi di “change management”, la definizione e introduzione di politiche innovative coerenti con l’implementazione della strategia di open government e con il riutilizzo dei dati e la trasparenza della PA, in un’ottica di semplificazione amministrativa, razionalizzazione e innovazione dei servizi, a partire da quelli “di sistema” per gli Enti Locali delle Città Metropolitane.

Il progetto si basa sul coinvolgimento diretto, continuo e attivo delle strutture politiche e amministrative delle Città Metropolitane e dei Comuni al loro interno, sul contributo del Coordinamento dei Sindaci Metropolitani istituito in Anci e sulla forte integrazione con le azioni di capacity building che il Dipartimento della funzione pubblica, il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, l’Agenzia per la Coesione e l’Agenzia per l’Italia Digitale svilupperanno attraverso il PON Governance e il PON Metro a valere sugli stessi territori.

Attraverso la costruzione di un network nazionale e di uno locale per ciascuna Città Metropolitana, la sperimentazione sul campo di modelli organizzativi innovativi e attività di affiancamento e formazione a funzionari e amministratori per lo sviluppo delle competenze, il progetto interviene su tre importanti ambiti tematici:

1. i Piani di riassetto istituzionale e organizzativo dell’area metropolitana;
2. i Piani strategici metropolitani;
3. la Semplificazione amministrativa.

Considerato che:

il progetto “Metropoli Strategiche” è finalizzato a sostenere e accompagnare le Città metropolitane nel processo d’innovazione istituzionale, supportandole nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana;

il progetto prevede l’applicazione di un approccio di “co- progettazione” intesa come metodo di costruzione condivisa della strategia operativa, finalizzato all’integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti su scala nazionale e le priorità espresse dalle città - e confronto tecnico tra le Città metropolitane, destinatarie delle azioni di progetto, volto a dare sostanza alle innovazioni introdotte dai processi di riforma.

Considerato che la Città metropolitana di Torino per il completamento del processo di riforma deve provvedere all’attuazione di percorsi di innovazione e cambiamento relativi alla semplificazione amministrativa, alla pianificazione strategica e della gestione associata dei servizi.

La Città metropolitana di Torino al fine di partecipare al progetto “Metropoli Strategiche” quale destinataria delle azioni progettuali di supporto previste ed al fine di collaborare alle azioni di sperimentazione locali e alla co-progettazione delle stesse in ragione dei propri fabbisogni distintivi, con decreto della Sindaca Metropolitana prot. n. 34-2947/2018 del 07 febbraio 2018 ha approvato l'accordo di cooperazione con l'Anci sottoscritto digitalmente in data 27 febbraio 2018.

Vista la lettera dell'Anci Piemonte prot. n. 356 del 26 settembre 2018 con la quale il Presidente propone a questo Ente la formalizzazione di una partnership per lo svolgimento di attività congiunte di semplificazione e uniformazione dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività produttive nell'ambito del progetto “Metropoli strategiche” manifestando la disponibilità a collaborare con risorse interne e figure specialistiche dell'Anci Piemonte stesso.

Preso atto che sia questo Ente sia l'ANCI Piemonte considerano strategico supportare direttamente la creazione del network locale del progetto, sia mediante un'azione di animazione territoriale dei Comuni appartenenti al territorio della Città Metropolitana, sia mediante un supporto specifico all'ambito di intervento sulla semplificazione amministrativa, con particolare riferimento ai procedimenti riguardanti le attività produttive.

Valutato opportuno accogliere la sopra menzionata proposta di collaborazione in quanto sinergica con le attività sino ad oggi intraprese da questo Ente e quindi approvare l'accordo di cooperazione con l'Anci Piemonte allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Viste le schede denominate “proposta di sperimentazione – project work” elaborate dalla Città Metropolitana di Torino ed approvate con decreto della Sindaca Metropolitana prot. n. 34-2947/2018 del 07 febbraio 2018.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di oneri finanziari per la Città metropolitana di Torino.

Visto l'art. 15 della Legge 241/1990 e smi.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l'art. 1, comma 50, della legge n. 56/2014, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003 n. 131.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 05/10/2018, nonché del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 08/10/2018, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano.

Visto l'articolo 15 dello Statuto Metropolitano che disciplina le attribuzioni del Sindaco Metropolitano.

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento.

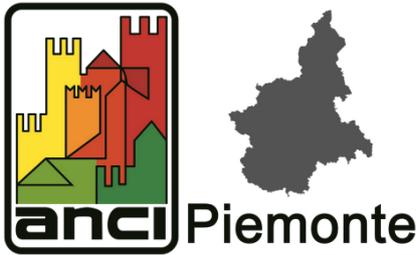
Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Accordo di Collaborazione tra la Città metropolitana di Torino e ANCI Piemonte finalizzato all'attuazione del progetto "Metropoli Strategiche", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che la Sindaca metropolitana, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo oggetto del presente provvedimento, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
3. di dare atto che le attività derivanti dall'Accordo, in capo alla Città metropolitana, saranno svolte dai Direttori/Dirigenti dell'Ente, secondo le rispettive competenze;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di oneri finanziari per la Città metropolitana di Torino ;
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 10/10/2018

La Sindaca Metropolitana
(Chiara Appendino)



**ACCORDO TRA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E ANCI PIEMONTE
PER ATTIVITA' CONGIUNTE DI SEMPLIFICAZIONE E UNIFORMAZIONE DEI
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "METROPOLI STRATEGICHE"
(P.O.N. GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020)**

TRA

La **Città Metropolitana di Torino**, con sede in Corso Inghilterra 7-9, Torino, rappresentata dalla Sindaca Metropolitana Chiara Appendino, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede di Corso Inghilterra 7-9, ed autorizzata alla stipula del presente atto ai sensi dell'art.1 c. 16 della legge 7 aprile 2014 n. 56.

E

ANCI Piemonte, con sede in piazza Palazzo di Città 1, 10122, Torino, rappresentata dal Presidente Alberto Avetta, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede di Piazza Palazzo di Città 1, ed autorizzato alla stipula del presente atto giusta la deliberazione del Comitato Direttivo resa in data 10 maggio 2018

di qui in avanti detti anche "Parti"

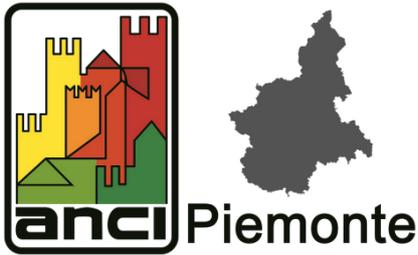
PREMESSO CHE

L'Art. 12 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino prevede, tra le finalità generali dell'ente, la realizzazione delle condizioni strutturali e funzionali più favorevoli per lo sviluppo economico, coordinando lo svolgimento delle proprie funzioni in materia di sviluppo economico con le politiche attive del lavoro e della formazione, al fine di valorizzare i lavoratori, la migliore occupazione, tutelando il diritto all'esercizio dell'attività economico-produttiva per uno sviluppo economico ecosostenibile, unitamente al benessere dei cittadini nel rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

La disposizione prevede inoltre che la Città Metropolitana operi per la creazione, l'insediamento e la crescita delle imprese e delle attività produttive, attuando a tal fine iniziative di coordinamento, sostegno e supporto dei sistemi economici locali, e favorendo l'innovazione.

La Città Metropolitana di Torino è associata all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e, per quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto dell'Associazione nazionale, è parimenti associata all'ANCI Piemonte.

L'ANCI Piemonte è l'organizzazione di base dell'ANCI, secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dall'Assemblea Congressuale di Catania del 19/20 novembre 1999 ed opera nello spirito ed in conformità dello stesso. L'Associazione regionale, in attuazione del dettato della Carta Costituzionale, tutela le autonomie locali, rappresenta i diritti e persegue gli interessi degli Enti



Locali, promuovendo e sostenendo iniziative dirette a tale fine. Essa coordina le attività delle amministrazioni associate, perseguendo, nel contempo, gli obiettivi generali dell'Associazione nazionale nell'ambito del territorio regionale. L'Associazione regionale, per raggiungere il proprio fine istituzionale:

- propone e coordina lo studio e la soluzione dei problemi che interessano le Amministrazioni locali;
- interviene con propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutono o si amministrano interessi delle Autonomie locali;
- presta pareri ed assistenza ai soci che lo richiedono;
- individua e propone iniziative per diffondere l'educazione civica e per incrementare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della propria Regione.

TENENDO CONTO CHE

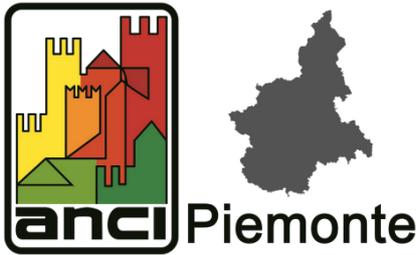
Nell'ambito del P.O.N. Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, il progetto "Metropoli Strategiche" sostiene e accompagna i cambiamenti organizzativi e lo sviluppo delle competenze legate alle innovazioni istituzionali nelle Città Metropolitane.

In particolare l'intervento supporta il processo di ri-organizzazione delle città metropolitane mediante la realizzazione di interventi di "change management", la definizione e introduzione di politiche innovative coerenti con l'implementazione della strategia di open government e con il riutilizzo dei dati e la trasparenza della PA, in un'ottica di semplificazione amministrativa, razionalizzazione e innovazione dei servizi, a partire da quelli "di sistema" per gli Enti Locali delle Città Metropolitane.

Il progetto si basa sul coinvolgimento diretto, continuo e attivo delle strutture politiche e amministrative delle Città Metropolitane e dei Comuni al loro interno, sul contributo del Coordinamento dei Sindaci Metropolitani istituito in Anci e sulla forte integrazione con le azioni di capacity building che il Dipartimento della funzione pubblica, il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, l'Agenzia per la Coesione e l'Agenzia per l'Italia Digitale svilupperanno attraverso il PON Governance e il PON Metro a valere sugli stessi territori.

Attraverso la costruzione di un network nazionale e di uno locale per ciascuna Città Metropolitana, la sperimentazione sul campo di modelli organizzativi innovativi e attività di affiancamento e formazione a funzionari e amministratori per lo sviluppo delle competenze, il progetto interviene su tre importanti ambiti tematici:

- i Piani di riassetto istituzionale e organizzativo dell'area metropolitana;
- i Piani strategici metropolitani;
- la Semplificazione amministrativa.



L'ANCI Piemonte considera strategico supportare direttamente la creazione del network locale del progetto in piena coerenza con la propria funzione associativa, sia mediante un'azione di animazione territoriale dei Comuni appartenenti al territorio della Città Metropolitana, sia mediante un supporto specifico all'ambito di intervento sulla semplificazione amministrativa, con particolare riferimento ai procedimenti riguardanti le attività produttive.

L'ANCI Piemonte condivide gli obiettivi indicati nelle schede denominate "proposta di sperimentazione – project work" elaborate dalla Città Metropolitana di Torino, ed allegate sub 1), 2), 3) al presente accordo;

ATTESO CHE

Le Parti intendono pertanto instaurare una collaborazione finalizzata a massimizzare la partecipazione della Città Metropolitana di Torino al Progetto "Metropoli Strategiche".

Le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990. Un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

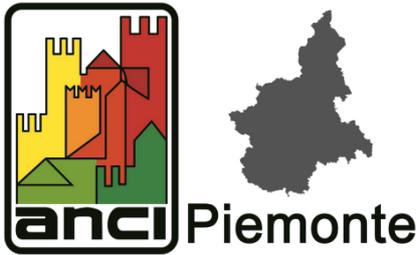
I presupposti legittimanti la sottoscrizione di tali accordi tra amministrazioni possono così riassumersi: 1) l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti; 2) alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità; 3) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno; 4) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

Vista la deliberazione del Comitato Direttivo di ANCI Piemonte resa in data 10 maggio 2018

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano/Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.approvata in dataesecutiva dal

Quanto sopra premesso e considerato

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE



Art. 1 Ambito della collaborazione

Il presente accordo regola le modalità di collaborazione tra la Città Metropolitana di Torino e l'ANCI Piemonte nell'ambito del Progetto "Metropoli Strategiche" (P.O.N. Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020).

Art. 2 Obiettivi della collaborazione

Con il presente accordo le Parti, nell'ambito dei rispettivi ruoli e delle rispettive competenze, convengono di avviare ogni forma utile di collaborazione per valorizzare e massimizzare la partecipazione della Città Metropolitana di Torino e dei Comuni nel territorio metropolitano agli obiettivi del Progetto "Metropoli Strategiche".

Gli obiettivi della collaborazione sono descritti nei documenti denominati "Proposta di sperimentazione – project work" ed allegati al presente accordo e qui di seguito richiamati per estratto, limitatamente ai soli obiettivi che coinvolgono l'azione coordinata delle Parti:

Obiettivo del Project Work "Semplificazione":

Semplificare e uniformare, su tutta l'area metropolitana, la regolamentazione comunale e i procedimenti riguardanti le attività produttive, riducendo e razionalizzando gli oneri amministrativi a carico delle imprese, standardizzando la modulistica e favorendo l'utilizzo da parte di tutti i SUAP del territorio di un unico sistema informatico (il portale "impresainungiorno.gov").

Azioni previste in collaborazione:

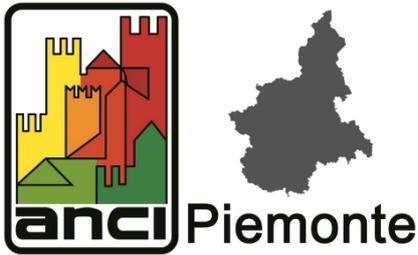
1. Semplificazione e standardizzazione della regolamentazione comunale:
 - a. raccolta della regolamentazione comunale riguardante le attività produttive e commerciali;
 - b. analisi degli adempimenti richiesti alle imprese e verifica della loro effettiva obbligatorietà;
 - c. elaborazione di regolamenti standard/proposte di semplificazione specifiche;
 - d. organizzazione di incontri a livello di area omogenea per presentare ai Comuni i regolamenti tipo/le proposte di semplificazione elaborate.
2. Promozione della gestione in forma associata dei SUAP
 - a. aggiornamento della mappatura dei SUAP presenti sul territorio metropolitano (comuni coinvolti, modalità di gestione);
 - b. individuazione per ciascuna area omogenea del SUAP di riferimento;
 - c. attività di assistenza e consulenza rivolte ai Comuni finalizzate a sostenere l'adesione al SUAP individuato.

Obiettivo del Project Work "Gestione Associata":

Aggregare gli acquisti di beni e servizi determinati annualmente con apposito D.P.C.M. per finalità di risparmio e semplificazione amministrativa dei processi di acquisto.

Azioni previste in collaborazione:

1. Supporto alle attività di raccolta dati e disseminazione dei risultati
2. Animazione territoriale e raccordo con la struttura di progetto



Obiettivo del Project Work “Pianificazione Strategica”:

Definizione di una metodologia/strumento per il monitoraggio dell’attuazione del Piano, funzionale alla revisione annuale del documento triennale ed alla predisposizione della prossima Agenda Operativa (2019).

L’attività dovrà definire modalità di interazione fra le diverse strutture e procedure dell’Ente, proponendo soluzioni semplificate di confronto e coordinamento fra i diversi strumenti di programmazione (DUP e PSM). Il monitoraggio dovrà intercettare sia le azioni/progetti di implementazione attuati direttamente dalla CMTo, sia le azioni/progetti realizzati dai singoli comuni metropolitani e dalle Zone Omogenee.

Azioni previste in collaborazione:

1. Supporto al team di progetto e animazione della rete territoriale

Art. 3 Obblighi delle parti

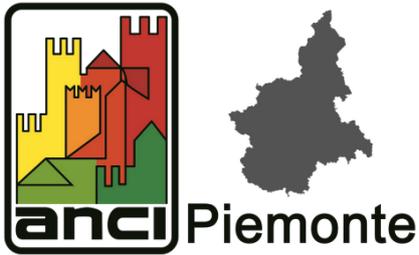
Per ciascun project-work, iniziativa o evento derivanti dal presente accordo, le due parti si impegnano ad assumere gli obblighi di seguito descritti.

La **Città Metropolitana di Torino** si impegna a:

- condividere informazioni, contatti e conoscenze acquisiti nell’ambito delle funzioni di sviluppo economico gestite dall’Ente;
- mettere a disposizione i locali per l’organizzazione delle attività previste;
- individuare i dipendenti incardinati nei servizi e settori dell’Ente, la cui collaborazione si rende necessaria per lo svolgimento dei singoli progetti;
- coordinare la partecipazione di ANCI Piemonte e di eventuali altri partner ai Project Work;
- coordinare le attività di progettazione e mantenere le relazioni amministrative e contabili con l’autorità di gestione e gli eventuali altri partner

ANCI Piemonte si impegna a:

- individuare e reclutare i profili professionali più idonei da impiegare trasversalmente alla gestione dei tre Project Work;
- partecipare attivamente alla definizione degli ambiti e delle modalità di realizzazione delle attività previste;
- contribuire all’implementazione del presente accordo attraverso il co-finanziamento delle attività;
- mettere a disposizione il proprio personale per l’organizzazione delle attività previste;
- attivare la partecipazione dei comuni piemontesi sulle singole progettualità, assicurando la partecipazione di idoneo personale delle amministrazioni coinvolte per la realizzazione delle attività;
- mettere in atto attività di disseminazione dei risultati derivanti dai progetti finanziati e favorire il trasferimento delle migliori pratiche sul territorio piemontese;
- supportare l’attività di comunicazione relativa ai progetti europei attivati.



Gli impegni economici rispettivi della Città Metropolitana di Torino e di ANCI Piemonte, vengono definiti con atti gestionali successivi alla firma del presente accordo, assunti dai rispettivi dirigenti e responsabili.

Art. 4 Comitato di pilotaggio

E' costituito un Comitato di pilotaggio, organo di governo e coordinamento dell'accordo.

Il Comitato di pilotaggio è formato da un rappresentante della Città Metropolitana di Torino, che lo presiede e da un rappresentante di ANCI Piemonte.

Art. 5 Durata

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata pari al progetto "Metropoli Strategiche". Esso è rinnovabile per analoghe finalità previa adozione di specifico provvedimento deliberativo.

Art. 6 Riservatezza

Le parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione del progetto.

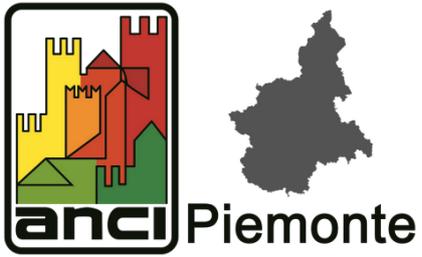
Art. 7 Trattamento dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016.

Art. 8 Controversie

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.



Il Presidente
Alberto Avetta



La Sindaca Metropolitana
Chiara Appendino